

“Bisogna rivedere la legge sanitaria regionale”: il primo obiettivo del neoassessore Moratti

Pubblicato: Sabato 9 Gennaio 2021



E' da poche ore al timone di un assessorato alla sanità che ha avuto un anno burrascoso, ma ha già le idee ben chiare **Letizia Moratti**.

Il neo assessore alla sanità risponde infatti ad una domanda su come fare per cambiare la situazione lombarda con: «**C'è la necessità di rivedere la legge 23**: va fatta una riorganizzazione strutturata, perchè questa è la risposta piu efficace. Il problema infatti non va visto solo in chiave di emergenza, ma su tempi più ampi, e non pensando solo al Covid. La sanità lombarda deve dare risposte non solo all'ambito Covid, ma anche a tutte le altre patologie,. Per questo analizzeremo anche i tempi di risposta per visite ed esami».

La legge 23 di riforma del sistema sociosanitario della regione Lombardia è la **norma del 2015** che ha portato alla **riorganizzazione delle 15 ex ASL** in 8 nuove Ats – Agenzie di tutela della salute – e alla **netta distinzione delle funzioni tra Ats e Asst** (ex Aziende ospedaliere), assegnando compiti programmatori alle prime e gestionali alle seconde.

Emanata durante la presidenza di **Roberto Maroni**, ha cambiato significativamente il precedente assetto della sanità lombarda definito dal “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” datato fine 2009, in conclusione del terzo mandato di **Roberto Formigoni**.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it